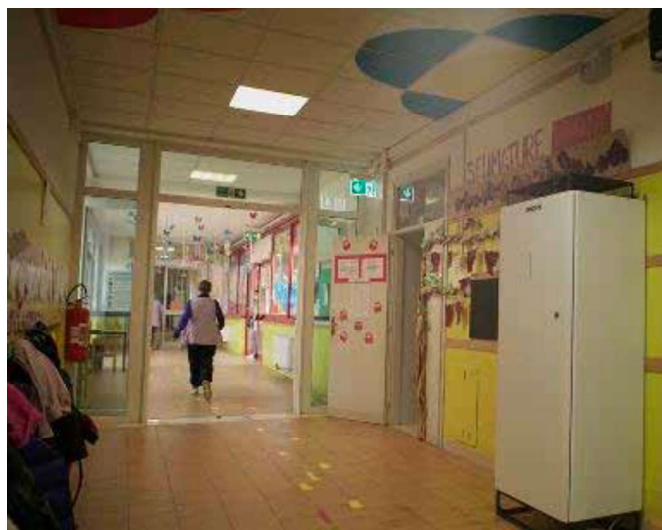


Meldola, sanificatori nelle scuole con Emicon

I dieci dispositivi per filtrare e purificare l'aria sono stati donati dall'azienda al nido e alle due materne



Sopra da sinistra il sindaco Roberto Cavallucci, l'ad di Emicon Mario Corsi e Giovanni Giannini, vice presidente di Confindustria Romagna; sotto Airfix



Sono dieci i dispositivi per filtrare e purificare l'aria che l'azienda Emicon, con sede a Meldola, ha deciso di donare all'asilo nido Il Pulcino (quattro macchinari) e alle due materne Giramondo e Girotondo (tre ciascuna). Si tratta di strutture frequentate complessivamente da circa 200 bambini, 150 alle sole materne. Airfix, questo il nome del macchinario, esteticamente ricorda un frigorifero; tutti e dieci i dispositivi sono già stati installati. Il costo di un singolo pezzo è di 2.500-3.000 euro. «Essere vicini al territorio è importante»: così l'amministratore delegato di Emicon, Mario Corsi, sintetizza le ragioni dietro la scelta dell'azienda, leader nel settore della climatizzazione, dal 2010 a Meldola. L'impresa conta un centinaio di dipendenti (con la prospettiva di ingrossarne le fila nei prossimi mesi) e una cinquantina di milioni di fatturato.

«**La sanificazione** dell'aria – prosegue il manager –, non riguarda soltanto il Covid-19, ma tutti gli agenti patogeni presenti nell'aria». Non è secondario il fatto che «avere l'aria sanificata in uffici, scuole e luoghi di lavoro abbia ricadute economiche per il Servizio sanitario nazionale, perché si traduce in meno malattie, meno farmaci e meno assenze dal lavoro». Il progetto Airfix è nato e si è sviluppato in questi circa due anni di pandemia. I macchinari montati nei nidi e nelle materne sono in grado di trattare, ripulendoli, circa 1.600 metri cubi d'aria all'ora (200 è la portata di un dispositivo domestico). L'aria viene ripu-

lita grazie a raggi Uvc e alla filtrazione interna di Airfix, in grado di eliminare il 99% delle particelle inquinanti che si trovano nell'aria. Una filtrazione che riduce al minimo i rischi di contagio, sia per i bimbi che per il personale scolastico.

«**Emicon** ha compiuto nei confronti della città un gesto generoso e impareggiabile – dice il sindaco Roberto Cavallucci –, Dopo esserci consultati coi pediatri, abbiamo scelto di installare questi dispositivi al nido e alla materne, aumentando la protezione della fascia da 0 a 6 anni, cioè dove, per ovvie ragioni, i bambini non indossano la mascherina, né possono rispettare le normali regole che seguono gli adulti». Si tratta, aggiunge, «di un'azione dall'alto valore sociale. Già nel corso del lockdown Emicon mise a disposizione della Protezione civile alcune macchine di raffreddamento da utilizzare negli ospedali da campo». Si tratta, «insomma, di un'azienda che ha a cuore il destino della comunità».

Il vice presidente di Confindustria Romagna evidenzia come l'iniziativa «dia concretezza a parole quali resilienza e responsabilità. Questo è un gesto simbolo della generosità romagnola. Generosità che non è presente dappertutto».

PIÙ SICUREZZA

Riducono al minimo i rischi di contagio per gli alunni e il personale scolastico

Provincia Forlì

MELDOLA



Il sindaco Roberto Cavallucci (a destra), con Mario Corsi e Giovanni Giannini FOTO FABIO BLACO



Uno dei sanificatori posizionato all'interno di una scuola

Donate alle scuole macchine per sanificare l'ambiente

Le attrezzature dell'azienda locale Emicon sono state installate all'asilo nido "Il Pulcino", alla materna "Girotondo" e alla "Giramondo"

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

D'ora in poi i 200 bambini della fascia di età 0-6 potranno beneficiare di un'aria più salubre. Questo grazie alle dieci macchine di sanificazione e purificazione donate e installate dall'azienda Emicon, la quale ha la propria sede operativa a Meldola ed è specializzata nella produzione di unità per il condizionamento di precisione, per la climatizzazione e per il trattamento dell'aria per ambienti industriali, civili e tecnologici. Queste attrezzature sono state suddivise all'interno di alcu-

ni plessi scolastici: per la precisione ne sono state montate quattro all'asilo nido "Il Pulcino", tre alla scuola materna "Girotondo" e altre tre alla "Giramondo".

«Un dono per nulla scontato e

AULE PIÙ SICURE PER I BAMBI

Il sindaco: «I sanificatori ci consentiranno di rendere ancora più sicuri gli ambienti frequentati dai bambini»

che l'azienda fa nei confronti della comunità meldolese – afferma il sindaco, Roberto Cavallucci –. I sanificatori dell'aria ci consentiranno di rendere ancora più sicuri gli ambienti frequentati dai bambini più piccoli, i quali non indossano mascherine, e dove è più difficile praticare il distanziamento. Emicon non è nuova a questi gesti, durante la lotta al Covid e in piena emergenza ha donato alla Protezione Civile anche macchine per il raffreddamento da montare in eventuali ospedali da campo».

«Questo è un esempio concreto della generosità romagnola – fa

eco il vice presidente di Confindustria Romagna, Giovanni Giannini –. Più che mai la pandemia ci ha insegnato che occorre dare gambe a resilienza e sostenibilità. Qui lo mettiamo in pratica grazie ad imprese dinamiche, propositive e attente alla collettività». I sanificatori industriali "Airfix" posizionati nelle scuole meldolesi hanno le dimensioni di un armadietto e sono facilmente utilizzabili. Non solo, sono dotati di filtri particolari e due lampade a raggi ultravioletti che consentono di eliminare fino al 99% elementi inquinanti presenti nell'aria. In una stanza di 250 metri cu-

bi, dopo un'ora, si possono già vedere gli effetti. I sanificatori installati sono in grado di purificare e filtrare fino a 1600 metri cubi d'aria all'ora. Il costo di un singolo macchinario si aggira attorno ai 2500-3mila euro. «Abbiamo investito in una tecnologia all'avanguardia, si tratta di macchine industriali con filtri particolari ad azione germicida, che bloccano pollini e allergeni ed eliminano virus e batteri – spiega l'amministratore delegato di Emicon, Mario Corsi –. Il loro beneficio non si limita alla contingenza del Covid, ma consentono di vivere e lavorare meglio in tutti quegli ambienti a medio affollamento, come scuole e uffici. Si parla di effetti a lungo termine che si avranno nell'ambito, anche, della spesa sanitaria pubblica. In questo momento abbiamo voluto dare un sostegno concreto alla nostra comunità che ci ha accolti nel 2010 e ci ha permesso di crescere in termini di fatturato (5 milioni di euro) e di dipendenti (da 50 ai 100 di oggi ndr). In programma sul territorio ci sono altri investimenti che porteranno nuova linfa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA